



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/gran-caffe-italia-16-17-18-giugno-xxv-festiva-del-teatro-patologico>

GRAN CAFÈ ITALIA: 16, 17, 18 GIUGNO "XXV FESTIVA DEL TEATRO PATOLOGICO"

- NEWS -



In occasione del **XXV Festival del Teatro Patologico "Upside Down"** in scena lo spettacolo *Gran Cafè Italia*, per la regia di **Massimo Cinque**. La pièce sarà allestita nei giorni **16 - 17- 18 giugno alle ore 21.00 (VIA CASSIA 472)**.

I confini delimitano i territori, le nazioni.

In un mondo che dovrebbe abbatterli, assistiamo, al contrario, all'innalzamento di muri che debbono tenere lontano coloro che vorrebbero passare da una terra all'altra.

Per allargare o per difendere i confini sono morte milioni di persone, giovani soldati ma anche tanti civili. Tante madri, tante mogli hanno pianto la perdita dei loro cari in guerra.

Il '900 è stato segnato da due guerre mondiali. La grande guerra, che coinvolse quasi tutte le nazioni europee e non solo, fu una guerra: la guerra di trincea. L'Italia la combatté quasi tutta sulle montagne e i soldati erano costretti ad una vita assurda tra il freddo, i proiettili nemici, dormendo sotto la neve, con l'imperversare di ratti e pidocchi.

Gran Cafè Italia racconta la vita dei soldati, non solo italiani, attraverso le lettere, i canti, gli ordini impartiti dai superiori e che si risolvevano spesso volte con decimazioni.

La follia della guerra raccontata con il cuore di coloro che ne furono protagonisti, ma anche con il cuore delle donne che furono costrette a prendere il posto dei mariti, dei fratelli, dei figli, sostituendoli nei campi, nelle fabbriche, in casa.

Il Gruppo della Creta, formata da dieci giovani attori e attrici dell'età di coloro che combattevano al fronte, rappresenta, in occasione dei 100 anni da quella grande tragedia, uno spettacolo "per non dimenticare".

Giovani uomini, giovani donne che hanno dato la loro vita per difendere i confini della nostra nazione senza saperne neanche il motivo per cui si trovavano a meno venti gradi, con altri giovani che dalla parte opposta gli sparavano contro senza sapere perché.

Uno spettacolo che attraverso documenti originali, canzoni d'epoca, filmati, racconterà l'anima, le speranze, le delusioni di una generazione che fu mandata alla guerra da tutte le parti d'Italia.

La prima guerra mondiale rappresentò anche l'incontro di ragazzi che avevano tradizioni e culture completamente diverse: dai dialetti, al cibo, alle tradizioni letterarie, alla musica.

Poeti e scrittori descrissero le paure, le ambizioni, gli amori di quei giovani che verranno riproposti in una drammaturgia attraverso la quale verrà descritta quella generazione che appartiene alla nostra storia e alla nostra memoria.

Ricordare senza voler andare in cattedra ma raccontando quella guerra e i suoi protagonisti.

Gran Cafè Italia parte dai cuori di quei ragazzi e arriva dritto ai nostri cuori 100 anni dopo.

Tra parole, canzoni, rumore delle mitragliatrici, immagini di allora, il racconto si svolge in un'alternanza di commozone, sorriso, malinconia, ricordo...per non dimenticare.

Lo spettacolo è scritto e diretto da **Massimo Cinque**.

Interpreti: **Jacopo Cinque, Cristiano Demurtas, Alessandro Di Murro, Alessio Esposito, Pamela Massi, Giulia Modica, Laura Pannia, Lida Ricci, Bruna Sdao.**

TEATRO PATOLOGICO: Via Cassia, 472

Giovedì 16 giugno - Venerdì 17 giugno - Sabato 18 giugno ore 21.00 ore _ 21.00

GRAN CAFÈ ITALIA: 16, 17, 18 GIUGNO "XXV FESTIVA DEL TEATRO PATOLOGICO"

BIGLIETTI: 10Euros

PRENOTAZIONI: teatropatologico@gmail.com 0631076259 / 389 42 90 799